

Dal Loggione

Paolo Conte

Lampi□ fuori nel buio temporale
lampi, Qui nel teatro comunale
lampi, sulle signore ingioiellate
lampi su legni e trombe lucidate.

E io che son qui per rivederti
io che son qui per ritrovarti
io che son qui per adorarti
io.. che non so un tubo di concerti...

Viva la musica che ti va
fin dentro all'anima, che ti va
penso di credere che finirò
sempre di vivere di te
parapapunzipunzipun

Su, su dal loggione io ti osservo
bella, che tuo marito ne è superbo
forsem, forse tu vuoi che io ci sai
e aspetti di avere un lampo di follia.

Ma già le luci sfumano nell'ombra
Ecco□ sei voltata o□ almeno sembra
ma ora il buio cala e non rimane
altro che l'incantesimo sublime□

E allora via la musica□